

*Udine, 5 settembre 2012*

# **CASI DIFFICILI E MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO**

Presupposti pedagogici e strategie efficaci



Dott.ssa Alessia Tullio, Psicopedagogista

Dott.ssa Valentina Benedetti, Psicologa

# DAL GENERALE...



**MOTIVAZIONE**

all'



**APPRENDIMENTO**

da

**MECCANICO**

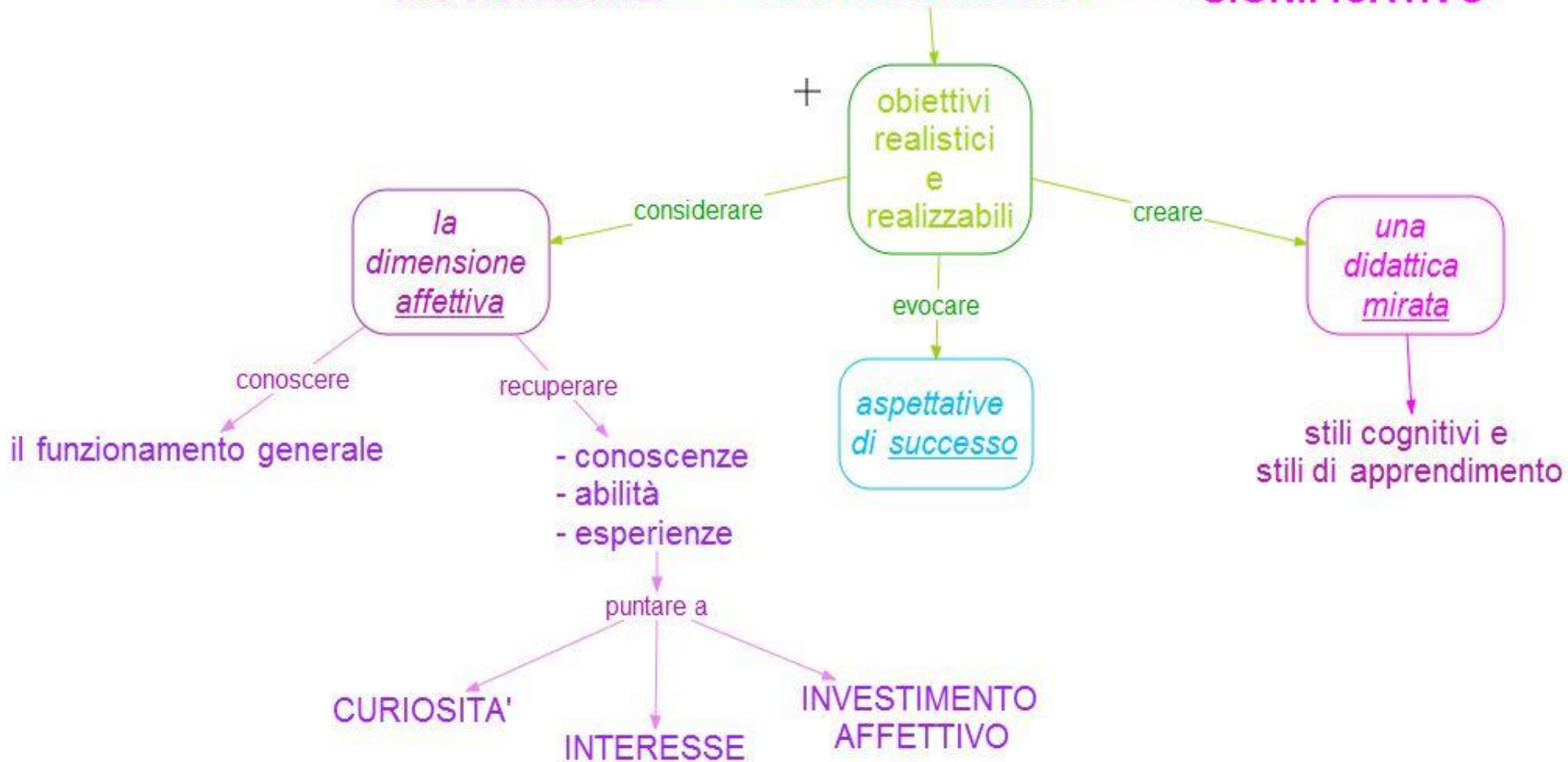
a



**SIGNIFICATIVO**

# AL PARTICOLARE...

MOTIVAZIONE → APPRENDIMENTO → SIGNIFICATIVO



# LA MOTIVAZIONE

*perché un individuo si comporta in un certo modo?*

- ✓ processo di attivazione dell'organismo finalizzato alla realizzazione di determinati scopi, bisogni o desideri in relazione alle condizioni ambientali
- ✓ insieme di fattori che dirigono le azioni verso un obiettivo
- ✓ spiega il comportamento delle persone
- ✓ dimensione soggettiva&relazionale
- ✓ strettamente correlata alle emozioni



# LA MOTIVAZIONE & L'APPRENDIMENTO



## DIMENSIONE AFFETTIVA



OBIETTIVO → *stimolare l'interesse, coinvolgere nella vita di classe e nei confronti del proprio apprendimento, favorire lo scambio, il confronto, la cooperazione e la collaborazione in gruppo.*

INVESTIMENTO EMOTIVO IN TERMINI DI INTERESSE, CURIOSITA' VERSO IL MATERIALE PROPOSTO

## Quali SITUAZIONI può trovare in classe l'insegnante?

- Condizioni di handicap → *bambini diversamente abili*
- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
- ADHD/DDAI e altre problematiche evolutive severe
- Svantaggio socio-culturale e/o situazioni complesse
- Difficoltà scolastiche generalizzate in aree rilevanti (es. lingua straniera, matematica...)
- ...

# Quali **COMPORAMENTI/ATTEGGIAMENTI** può trovare l'insegnante in classe?

- Deficit delle abilità socio-relazionali
- Difficoltà nella regolazione/gestione degli stati affettivi
- Aggressività, comportamenti provocatori e/o oppositivi
- Passività, inibizione, ritiro sociale, chiusura
- Sensazione di inadeguatezza, di incompetenza
- Demoralizzazione, insoddisfazione, rifiuto, evitamento
- ...

# LA MOTIVAZIONE

Il *continuum* estrinseco-intrinseco





# LA MOTIVAZIONE



```
graph TD; A[LA MOTIVAZIONE] --> B[INTRINSECA]; A --> C[ESTRINSECA]
```

## INTRINSECA

svolgo un'attività  
perché è gratificante  
- ORIGINE INTERNA -  
*Studio per il piacere di farlo*

## ESTRINSECA

compio un'azione per  
conseguire qualcosa  
- PREMI, ELOGI,  
RICONOSCIMENTI -  
*Studio per i voti, un gioco nuovo*

# LA MOTIVAZIONE

**INTRINSECA**

**ESTRINSECA**

**COMPLEMENTARIETA'**

*Se tendo a fornire motivazioni estrinseche forse potrei fermarmi ad assaporare ciò che faccio e scoprire che è piacevole; se tendo verso motivazioni intrinseche, scoprire che ci potrebbero essere obiettivi secondari, potrebbe rinforzare la mia motivazione: si compensano a vicenda.*

## LA STORIA DI CAMILLA, 10 ANNI

- comportamenti infantili, scarso accesso al mondo interiore, difficoltà comunicative, immaturità affettiva
- QI nella bassa norma
- problemi attentivi e iperattività
- No DSA; deficit nella memorizzazione e nel recupero delle informazioni, apprendimento meccanico
- Demotivazione, senso di incapacità e impotenza appresa
- Rifiuto e evitamento di situazioni nuove, compiti 'difficili'...

## LA STORIA DI CAMILLA, 10 ANNI

La gestione dei compiti è quasi sempre un momento di conflittualità: C. si rifugia sotto il tavolo, comunica solo attraverso 'bigliettini' → rifiuto totale di qualsiasi aiuto

# CHE FARE?

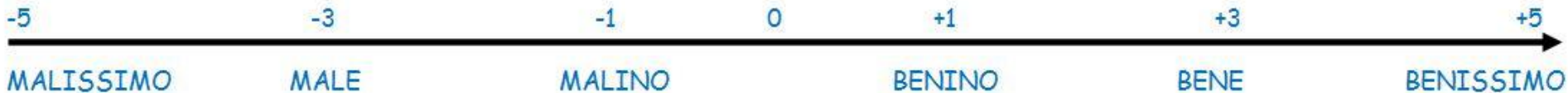
# CHE FARE...

- mettersi sullo stesso piano comunicativo di C. senza colludere
- linguaggio emotivo condiviso, semplice e comprensibile
  - *abbinamento colore-emozione*
- fornire a C. sostegno emotivo
- fornire due alternative tra le quali poter scegliere
- chiarire i comportamenti funzionali, accettabili e adeguati
  - *token economy*





# Camilla



+

20 PUNTI = PREMIO CON VALENTINA  
 40 PUNTI = PREMIO EXTRA CON MAMMA E PAPA'

10 punti di bonus per iniziare

HORISPETTATO LE PAUSE

LA MIA TESTA ERA CON ME  
E MI SONO IMPEGNATA

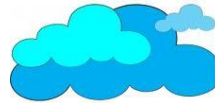
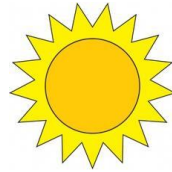
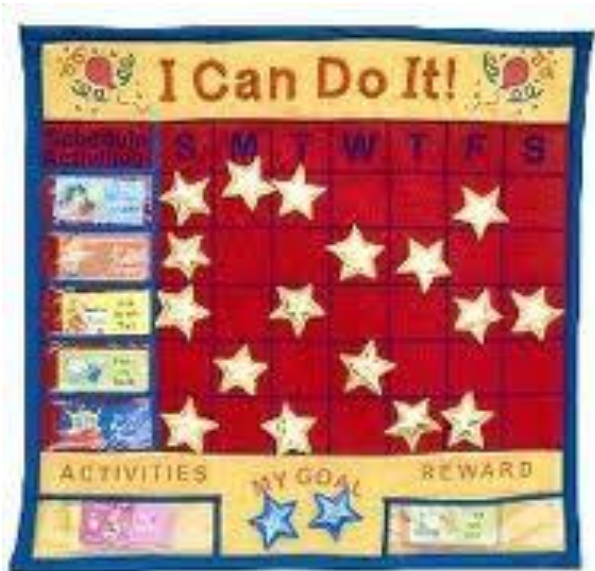
HO ASCOLTATO VALENTINA

HOPROVATO AD ESEGUIRE  
GLI ESERCIZI (senza dire  
subito "non sono capace" o "non  
voglio")

TOTALE

# PROPOSTE & SUGGERIMENTI...

1. stabilire i comportamenti da ricompensare condividendoli con il bambino
2. decidere l'obiettivo da raggiungere → **CONTRATTO COMPORTAMENTALE**
3. utilizzo di rinforzatori simbolici graditi (stelline, timbri, simboli...)
4. è efficace a livello individuale e nel gruppo classe, con modalità differenti



# TOKEN ECONOMY

Training di abilità sociali per il superamento dei comportamenti-problema

## CONTRO

- strumento delicato
- complessità esecutiva in una classe numerosa
- richiede continuità
- attenzione ai premi (no materiali)
- non per tutti i bambini

## PRO

- può essere efficace anche a breve termine
- strumento facilmente comprensibile
- utilizzabile con svariati comportamenti problematici
- i comportamenti positivi vengono rinforzati

*lavoro complementare sulla motivazione intrinseca ed estrinseca  
condivisione con le famiglie*

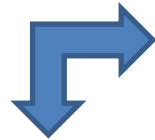


# Tanto non riesco, perché devo studiare?

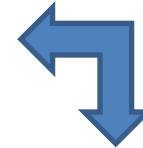
ripetute esperienze di disconferma



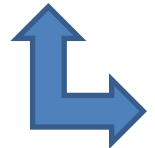
**INSUCCESSO**



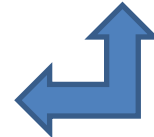
**SCARSA  
AUTOSTIMA**



**RIDUZIONE  
DELL'IMPEGNO**



**BASSE ASPETTATIVE  
DI RIUSCITA**



# Modello di Borkowski

variabili  
emotivo/motivazionali

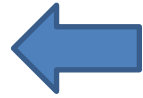
autostima  
aspettative  
credenze su di sè  
autoefficacia

stile  
attributivo  
locus of control

# Motore dell'apprendimento

## SELF EFFICACY

*insieme delle  
abilità e capacità  
personali  
nell'affrontare i  
compiti.*



## PERCEZIONE DI AUTOEFFICACIA

da 'BRAVI SI NASCE' a 'BRAVI SI DIVENTA'



## LOCUS OF CONTROL

*insieme delle credenze di una persona sulla possibilità o meno di controllare gli eventi della propria vita.*



**INTERNO** → *convinzione che un evento sia dipendente dal proprio comportamento e/o dalle proprie abilità*



*io faccio succedere le cose*

**ESTERNO** → *convinzione che un evento sia causato da fattori poco controllabili*



*le cose mi succedono*

## STILE ATTRIBUTIVO

*modo tipico e stabile  
di una persona per  
spiegare un successo  
o un fallimento.*



MI SONO IMPEGNATO/A



*INTERNO*

IL COMPITO ERA DIFFICILE



*ESTERNO*

SONO BRAVO/A



*STABILE*

SONO FORTUNATO/A



*INSTABILE*

NON MI SONO IMPEGNATO/A  
A SUFFICIENZA, ANCHE SE  
AVREI POTUTO FARLO



*CONTROLLABILE*

LA MAESTRA MI HA CHIESTO  
PROPRIO QUELLO CHE NON  
SAPEVO



*INCONTROLLABILE*

# Prevenire gli insuccessi 1

Nel caso in cui l'insuccesso sia attribuito  
alla **fortuna** o al **caso**:

- *riconoscere l'importanza delle strategie personali: i risultati sono legati all'utilizzo della strategia più funzionale ed adeguata per quella situazione*
- *didattica mirata ai processi e non ai prodotti dell'apprendimento*
- *consapevolezza e potenziamento delle abilità metacognitive*

# Prevenire gli insuccessi 2

Nel caso in cui l'insuccesso sia attribuito  
alla **mancaza di abilità**:

- *evocare aspettative ed esperienze di successo nel bambino*
- *riconoscere come causa del successo l'impegno strategico e mirato*
- *aiutare i bambini ad acquisire un buon concetto di sè*

**AIUTARE I  
BAMBINI AD  
ACQUISIRE  
UN BUON  
CONCETTO DI  
SE'**



## **FORME DI INTERAZIONE E SCAMBI COMUNICATIVI**

**Ti devi impegnare di più** → **Ripassa i concetti X e Y**  
*(generico)* *(mirato)*

**Bravo!** → **Bravo! Hai svolto il compito/questo esercizio nel modo corretto e utilizzando strategie adeguate**  
*(riconoscimento di cause interne e controllabili per il successo)*

**Sei un bravo bambino** → **Hai prestato attenzione!  
Hai letto più velocemente di ieri!**  
*(commento sulla persona)* *(commento sul comportamento e sui miglioramenti personali)*



# FORME DI INTERAZIONE E SCAMBI COMUNICATIVI

**AIUTARE I  
BAMBINI AD  
ACQUISIRE  
UN BUON  
CONCETTO DI  
SE'**



Apprezzare i bambini  
per quello che SONO

- messaggi verbali -

*Vieni a raccontarmi, sei  
stato in viaggio?*

*Sei un ottimo osservatore!*

*Sei un bravo aiutante!*

- messaggi non verbali -

*Rispetto dei turni di parola*

*Aiuti individuali nei*

*momenti di oggettiva*

*difficoltà*

*Guardare negli occhi*

Apprezzare i bambini per  
quello che FANNO

- commenti positivi -

*Disegni proprio bene gli  
alberi.*

*La lettera 'f' ti è venuta  
benissimo.*

*Mi è piaciuto molto come  
hai descritto il tuo cane.*

*Sono stata/o contenta/o di  
come ti sei comportato/a  
dopo aver litigato con ...*

*Ti ho visto molto attento  
alla lezione sugli egizi!*



# FORME DI INTERAZIONE E SCAMBI COMUNICATIVI

AIUTARE I  
BAMBINI AD  
ACQUISIRE  
UN BUON  
CONCETTO DI  
SE'



## Sarebbe opportuno:

- dare un feedback positivo subito dopo uno negativo
- le critiche dovrebbero essere sempre rivolte al comportamento e non al bambino da *Sei cattivo!* a  
→ *Non mi piace come ti sei comportata/o con ...*
- prendere una domanda o una considerazione poco adeguata al contesto e restituirla trovando qualcosa di positivo o prenderla come spunto per fornire alternative
- evitare il più possibile le critiche troppo negative davanti al resto della classe → *sei un disastro!*
- eliminare giudizi generalizzati che non sempre sono veri  
→ *il tuo lavoro è sempre disordinato*
- mettersi nei panni del bambino, anche quando ci stanno stretti → *qui c'è un problema, vediamo cosa si può fare*



# FORME DI INTERAZIONE E SCAMBI COMUNICATIVI

AIUTARE I  
BAMBINI AD  
ACQUISIRE  
UN BUON  
CONCETTO DI  
SE'

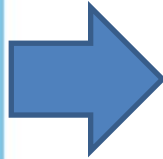


## IL NOSTRO COMPORTAMENTO E' UN ESEMPIO!

- Far capire che comprendiamo le loro emozioni anche e soprattutto quando sono negative → *si vede che sei arrabbiato/a; mi pare che tu te la sia presa molto per ...*
- Proviamo a chiedere direttamente ai bambini cosa si potrebbe fare per migliorare qualcosa o risolvere una certa questione → *potenziamento delle abilità di Problem Solving*
- Rispecchiare ciò che sta succedendo in modo più oggettivo possibile → *vedo due bambini che bisticciano per una palla; mi pare che questo esercizio ti metta in difficoltà, sembra anche a te?*
- Con un buon ascolto, si può capire di cosa hanno paura i bambini, cosa li infastidisce, li fa sentire apprezzati, amati...
- Cercare di coinvolgerli nella definizione di regole, obiettivi, soluzioni per trasmettergli l'importanza delle loro opinioni.



AIUTARE I  
BAMBINI AD  
ACQUISIRE  
UN BUON  
CONCETTO DI  
SE'



## DARE AI BAMBINI IL TEMPO DI IMPARARE

- tempistiche adeguate
- altrimenti, chiedersi cosa non ha funzionato
- tenere a mente che dopo un passo in avanti, può capitare che se ne facciano due indietro.



## APPRENDIMENTO MECCANICO



*le nuove conoscenze possono essere acquisite attraverso la **memorizzazione** e venire incorporate nella struttura cognitiva **senza** che ci sia **interazione** con ciò che essa già contiene.*

**APPRENDIMENTO  
SIGNIFICATIVO**  
*Ausubel, 1978*



*le nuove conoscenze vengono collegate a  
conoscenze pregresse e rilevanti per la persona,  
mettendo in relazione così il materiale proposto con  
informazioni ed esperienze già possedute  
→ ancoraggio*

STILI COGNITIVI  
E STILI DI  
APPRENDIMENTO:  
i canali di accesso  
alle informazioni



- Usiamo i 5 sensi per percepire la realtà esterna
- Ogni persona manifesta una preferenza verso uno o più canali sensoriali
- Il linguaggio è un buon rivelatore per aiutarci ad individuare il canale sensoriale utilizzato in modo prevalente

# CANALI DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

**VISIVO**

OLFATTO + GUSTO

**CINESTESICO**



SENSAZIONI TATTILI, PROPRIOCETTIVE

EMOZIONI

**UDITIVO**



SUONI/RUMORI/MUSICA

PAROLE



I canali sensoriali rappresentano il modo soggettivo di entrare in contatto con la realtà, di apprendere e di interagire con essa.



Conoscere i canali di accesso alle informazioni è utile per:

- conoscere le proprie modalità rappresentazionali
- riconoscere i canali altrui
- aumentare la consapevolezza del proprio **stile** personale non solo **di apprendimento** ma soprattutto **di insegnamento**
- scegliere un linguaggio efficace che utilizzi tutti i canali sensoriali
- impostare l'attività didattica in modo da raggiungere la maggior parte dei bambini attirando la loro attenzione

RIASSUMENDO..

CANALI SENSORIALI → *percepire gli stimoli esterni*



ACCESSO ALLE INFORMAZIONI → *prima fase dell'apprendimento*



STILE COGNITIVO → *strategie cognitive considerate come preferenze nell'uso delle abilità  
es. STILE GLOBALE/ANALITCO*



STILE DI APPRENDIMENTO → *modalità soggettiva di*

- VISIVO verbale
  - VISIVO non verbale
  - Uditivo
  - CINESTESICO
- percepire  
- elaborare  
- immagazzinare  
- recuperare le informazioni*



**OBIETTIVO FINALE →**

**OBIETTIVI PARZIALI →**

***APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO***

*conoscere ed esplorare le proprie modalità di apprendimento che influiscono sulle modalità di insegnamento*

→ *far conoscere agli alunni i diversi stili di apprendimento, in base all'età, per rendere gli studenti più consapevoli e maggiormente interessati*

→ *sperimentare stimoli adatti ai diversi stili cognitivi e di apprendimento*

# Come intervenire sulle aspettative e sulla motivazione all'apprendimento?

- attenzione a come si introduce un'attività, un argomento, ...  
*Es. brainstorming, recupero di esperienze pregresse, ecc..*
- illustrare la strada, prefigurare la direzione con esempi anche pratici per poi lasciar libero l'alunno di sperimentare e sperimentarsi nella situazione.

# BIBLIOGRAFIA, ARTICOLI & SITI INTERNET

*La bibliografia indicata è stata pensata in termini di utilità e praticità per gli insegnanti e rappresenta alcuni suggerimenti per approfondire i vari argomenti trattati.*

*I materiali in format .doc e .pdf sono files di facile accesso e scaricabili gratuitamente direttamente dai principali motori di ricerca.*

## BIBLIOGRAFIA

- Di Pietro M., Bassi E., Filoramo G. *L'alunno iperattivo in classe* Erickson, Trento, 2001
- Fogarolo F., Scapin C. *Competenze compensative* Erickson, Trento, 2010
- Stella G., Grandi L. *Come leggere la dislessia e i DSA – guida base* Giunti scuola, Firenze, 2011

## ARTICOLI

- Castello Rosa *Uno strumento per la rilevazione dello stile superficiale-profondo in bambini della scuola primaria* (pdf)
- Pucci Cristina *Strategie per attivare un'attenzione consapevole e motivata* (pdf)
- [www.davincichelini.it/file/progetti/tokenconomy.doc](http://www.davincichelini.it/file/progetti/tokenconomy.doc)
- [www.csapiacenza.it/farericerca/0708/comp/1spolo.pdf](http://www.csapiacenza.it/farericerca/0708/comp/1spolo.pdf)

## SITI INTERNET

- [www.aidai.org](http://www.aidai.org) (ASSOCIAZIONE ITALIANA ADHD)
- [www.aiditalia.org](http://www.aiditalia.org) (ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA)
- [tuttiabordo-dislessia.blogspot.it](http://tuttiabordo-dislessia.blogspot.it) (SITO SEMPRE AGGIORNATO SU D.S.A.)

# CIRCOLARI MIUR

Piano Didattico Personalizzato per alunni con ADHD (pdf)

Prot. n. **0001395** - 20/03/2012

Piano Didattico Personalizzato per alunni e Studenti con ADHD. Chiarimenti (pdf)

Prot. n. **0002213** - 19/04/2012

Protocollo operativo per bambini con ADHD (pdf)

Prot. N. 4089-15/6/2010